



## INTERVISTA SELVA (MESSE FRANKFURT): SIAMO UN MERCATO PROMETTENTE «La Germania scommette sul made in Italy E arrivano anche i big della Silicon Valley»

PARMA

**IL PERCHE** la Germania sia così attiva in Italia nel campo dell'Industria 4.0 e dell'automazione, lo chiarisce bene Francesca Selva (nella foto), vice presidente marketing di Messe Frankfurt Italia, la società italiana del colosso tedesco delle fiere, una realtà che ha 640 milioni di fatturato e circa 150 eventi fieristici.

«La nostra logica, intanto, è quella di creare eventi legati alle necessità territoriali. L'Italia è interessante per noi per il fatto che il suo tessuto industriale è molto sviluppato e al tempo stesso molto ricettivo e promettente proprio dal punto di vista dell'automazione industriale».

**Il mondo produttivo tedesco guarda a tutti i settori produttivi, o ad alcuni più che ad altri?**

«I più grandi produttori di macchine e macchinari di tutti i tipi siamo noi italiani, subito dopo i tedeschi. Questo ci rende attraenti soprattutto in quell'ambito. Ma non è solo il settore mecatronico che richiama le grandi aziende tedesche. C'è il *food*, il *packaging*, la plastica, il ceramico. Insomma sono molti. Del resto, laddove c'è un movimento e una catena produttiva, c'è automazione. E la robotica in fabbrica è il business e il trend più attuale. E poi, guardi, ci sono tutti i colossi dell'automazione, da quelli americani a quelli giapponesi, in fila per aprire filiali italiane. Tutti hanno deciso che l'Italia è promettente».

**Cos'hanno di speciale le nostre aziende agli occhi degli investitori e dei clienti stranieri?**

«Siamo bravissimi nel *customizza-*

*re* i prodotti, ossia ad adeguarli alle esigenze del cliente. Guardi l'automotive tedesco: tutte le grandi case automobilistiche si appoggiano ad aziende manifatturiere italiane per gli interni e la componentistica. Quando lei si siede su una Bmw, una Mercedes o una Volkswagen, quel prodotto è molto più a tricolore di quello che si possa pensare: è *'made in Italy inside'*».

**Alla fiera Sps Ipc Drives Italia di Parma c'è anche una forte presenza del mondo californiano del digitale...**

«Sì, esatto. Questa è una novità, per lo meno per quanto riguarda la crescita della loro presenza. Cisco, Microsoft, Intel, Hp, eccetera. E non poteva che essere così. I big dell'automazione e quelli della Silicon Valley devono iniziare a parlarsi molto intensamente».

**Francesco Gerardi**

